



1. - DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 - TUTTE LE ATTIVITÀ DELLE QUALI SI PARLA NEL PRESENTE REGOLAMENTO sono da considerarsi parti integranti dell'attività didattica e quindi rientrano nel conteggio dei 201 giorni di scuola e nella programmazione annuale approvata dal consiglio di classe. OLTRE A FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI, AD ESEMPIO DI SOCIALIZZAZIONE, ESSE HANNO OBIETTIVI RELATIVI ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE E CONOSCENZE, CHE È COMPITO DEL CONSIGLIO DI CLASSE INDIVIDUARE. SI TRATTA DUNQUE DI MOMENTI FONDAMENTALI DI VITA SCOLASTICA E NON DI MOMENTI DI EVASIONE. SI INTENDONO PER “USCITE DIDATTICHE” LE ATTIVITÀ COMPIUTE DALLE CLASSI DIRETTAMENTE NEL COMUNE DI MAGLIE O NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE E ABBIANO UNA DURATA CORRISPONDENTE ALL'ORARIO GIORNALIERO DELLE LEZIONI.

SI INTENDONO PER “VISITE GUIDATE” LE USCITE COMPIUTE DALLE CLASSI DIRETTAMENTE NEL COMUNE DI MAGLIE O NEL TERRITORIO CIRCOSTANTE MA CON UNA DURATA SUPERIORE ALL'ORARIO SCOLASTICO GIORNALIERO.

SI INTENDONO PER “VIAGGI DI ISTRUZIONE” LE ATTIVITÀ COMPIUTE DALLE CLASSI PER PIÙ DI UNA GIORNATA, IN ITALIA O ALL'ESTERO.

I VIAGGI DI ISTRUZIONE, LE VISITE GUIDATE E LE USCITE DIDATTICHE DEVONO ESSERE PROGRAMMATE IN MODO COERENTE CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DEFINITI NEL PTOF VIGENTE. NEL CASO DI VISITE GUIDATE NON PREVEDIBILI E RITENUTE DIDATTICAMENTE RILEVANTI, IL CONSIGLIO DI CLASSE POTRÀ INTEGRARE LA PROGRAMMAZIONE NELLE RIUNIONI SUCCESSIVE NEL CORSO DELL'ANNO.

1.2 -Le visite guidate e/o le uscite didattiche sono “uscite di carattere esclusivamente didattico”, aventi per oggetto le materie di studio dei diversi indirizzi. Devono essere organizzate dai Consigli di classe ed autorizzate dal Capo di Istituto e approvate dal Consiglio di Istituto. Ciascun consiglio di classe può programmare fino ad un massimo di due uscite didattiche o due visite guidate per quadrimestre. Per le classi terminali, quinte, le uscite didattiche o le visite guidate annuali non potranno essere effettuate negli ultimi trenta giorni di scuola.

1.2.1 Le visite guidate e uscite didattiche potranno realizzarsi a partire dal mese di ottobre; nel mese di Dicembre è opportuno che tali attività, per ragioni organizzative, si realizzino **entro la prima decade**;

I proponenti la visita guidata o uscita didattica già definite in sede di programmazione (possibilmente coerente con il percorso ASL, per quanto riguarda le classi del II Biennio e del V

anno) devono presentare scheda progetto debitamente compilata al Referente **almeno 8 giorni prima** dell'uscita/visita stessa, per i dovuti adempimenti organizzativi;

1.3- I viaggi di istruzione hanno mete extraprovinciali e possono avere la durata da un minimo di uno ad un massimo di cinque giorni, ovvero sei (se al viaggio di istruzione segue una festività), secondo quanto stabilito nei punti successivi del presente regolamento.

1.4 - La programmazione dettagliata dei viaggi di istruzione AD ECCEZIONE DEI VIAGGI DELLE CLASSI QUINTE deve essere effettuata, da parte del Consiglio di Classe, entro e non oltre il 15 gennaio dell'anno scolastico in corso. Nel caso in cui tale data non venga rispettata, non si potranno successivamente deliberare o organizzare viaggi di istruzione.

1.5 - La individuazione delle mete per i viaggi di istruzione AD ECCEZIONE DEI VIAGGI DELLE CLASSI QUINTE deve essere effettuata sulla base delle esperienze degli insegnanti accompagnatori tenendo conto delle proposte motivate degli alunni che devono essere formulate nelle assemblee di classe.

1.6 - Per poter effettuare un viaggio di istruzione sono necessari:

- la disponibilità di due docenti accompagnatori della classe coinvolta;
- la presenza di un docente accompagnatore di norma ogni 15 alunni, se al viaggio partecipano più classi, o di due docenti nel caso di un'unica classe che effettua una visita guidata o un viaggio di istruzione.
- Il numero degli accompagnatori di ogni viaggio potrà essere integrato, su disposizione del Dirigente Scolastico, per esigenze adeguatamente motivate e giustificate dal referente del viaggio;
- l'adesione effettiva almeno dei 2/3 degli allievi della classe interessata. Tale quota va in deroga per la settimana della pausa didattica. Per la stessa si prevede la costituzione di gruppi di uscita di almeno 15 alunni selezionati su criteri di merito.

1.7 - Dovrà essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori in modo da evitare che lo stesso insegnante partecipi a più viaggi di istruzione ed abbandoni l'insegnamento della propria disciplina in più classi per più giorni.

1.8 - L'adesione al viaggio di istruzione, sottoscritta dai genitori degli alunni, anche se maggiorenni, avviene con:

- l'apposizione della firma dei genitori sull'apposito modulo informativo predisposto
- preventivo di spesa e prospetto della copertura finanziaria, con indicazione della quota a carico degli alunni
- programma di massima del viaggio e relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici
- prospetto comparativo delle offerte di almeno tre agenzie di viaggio interpellate
- certificazioni varie riguardanti l'automezzo da utilizzare
- polizze assicurative contro gli infortuni degli alunni. La circolare n.36/95 sul bilancio ricorda che "non possono essere sostenute a carico della scuola spese per coperture assicurative concernenti la responsabilità civile verso terzi dei docenti titolari di obblighi di vigilanza sugli alunni, ovvero gli infortuni dei docenti accompagnatori. Si tratta di rischi connessi direttamente all'esplicazione della funzione professionale e quindi propri del soggetto prestatore d'opera e assicurabili a suo personale carico, ovvero di rischi, i secondi che, connessi al rapporto di lavoro, sono coperti da assicurazione obbligatoria INAIL."
- il versamento di una caparra (pari a EURO 100 per i viaggi d'istruzione delle classi terze; EURO 150 per i viaggi d'istruzione delle classi quarte; EURO 200 per i viaggi d'istruzione delle classi quinte). Tali quote devono essere versate sul c.c.p. della scuola, dopo i consigli

di classe di novembre, a cura di ciascun allievo partecipante che consegnerà la ricevuta del versamento E L'ADESIONE SOTTOSCRITTA DAL GENITORE (O DI CHI NE FA LE VECI) al docente Coordinatore di classe, SOLO PER LE CLASSI DALLA PRIME ALLE QUARTE; PER LE CLASSI QUINTE, PROVVEDERA' IL REFERENTE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.

- I docenti Coordinatori SOLO PER LE CLASSI DALLA PRIME ALLE QUARTE hanno l'incarico di raccogliere i moduli sottoscritti dai genitori e le ricevute (CAPARRA E SALDO) del versamento e consegnarle alla segreteria didattica ENTRO IL 15 FEBBRAIO. PER LE CLASSI QUINTE, PROVVEDERA' IL REFERENTE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.

1.9 Gli allievi, che si ritirano dalla partecipazione al viaggio di istruzione dopo il versamento della quota intera, potranno richiedere il rimborso della stessa solo in caso di sopraggiunta malattia che dovrà essere documentata da certificato medico. Il rimborso potrà essere anche parziale, in quanto dipendente dal ristoro concesso dall'agenzia aggiudicatrice all'Istituzione Scolastica.

Per tutti i motivi diversi dallo stato di salute si prevedono le seguenti penalità:

1. Disdetta del viaggio fino a 30 giorni prima della partenza: rimborso pari all'acconto versato;
2. Disdetta del viaggio da 29 a 15 giorni prima della partenza: rimborso della quota di partecipazione pari al 25%
3. Disdetta del viaggio entro gli ultimi 15 giorni prima della partenza: nessun rimborso.

Sarà cura e responsabilità del coordinatore di classe, solo per le classi dalle prime alle quarte, verificare che vengano rispettate tali modalità per il ritiro. Per le classi quinte, provvederanno i referenti dei viaggi di istruzione.

Per ulteriori motivi diversi dallo stato di salute, ma gravi e debitamente documentati decide il Dirigente scolastico, previo parere del Consiglio di classe interessato.”

1.10 - Nel caso in cui fosse accertata la mancanza di accompagnatori, il viaggio o la visita di istruzione non potrà avere luogo in nessun caso.

1.11 - Il termine ultimo per effettuare i viaggi e le visite di istruzione è fissato al 30 Aprile.

1.12 - Visite guidate fuori o oltre tale termine, potranno essere effettuate, dopo attento esame da parte del Dirigente Scolastico, solo se sono connesse a particolari caratteristiche ambientali tali da richiedere lo svolgimento del viaggio nella primavera avanzata.

1.13 - Gli studenti che non partecipano hanno l'obbligo della frequenza alle lezioni. Eventuali eccezioni (es.: partecipazione a concorsi, progetti) saranno valutate dal Dirigente scolastico.

1.14 - E' da segnalare, che i docenti chiamati ad accompagnare gli alunni durante un viaggio di istruzione o di integrazione della preparazione di indirizzo usufruiscono della tutela assicurativa INAIL a condizione che il viaggio rientri fra quelli programmati nel piano TRIENNALE di offerta formativa (PTOF). Tale circostanza (v. circolare n.28/2003) fa comprendere che solo i docenti possono svolgere funzioni di accompagnatore con esclusione quindi del personale ATA.

1.15 - I costi dei docenti accompagnatori necessari, non coperti dalle gratuità offerte dalle agenzie di viaggio, saranno a carico dell'istituto. i costi di eventuali accompagnatori, che si rendessero necessari per altre esigenze scolastiche o di servizio o altro motivo ritenuto valido o necessario dalla Dirigenza, saranno a carico dell'istituto.

2 - COMPITI DEI CONSIGLI DI CLASSE

2.1 - I Consigli di classe, sono tenuti a:

2.1.1 - Deliberare entro il mese di novembre le diverse uscite didattiche della classe e il viaggio di istruzione. SI RITIENE OPPORTUNO PRECISARE CHE IN CAPO AL CONSIGLIO DI CLASSE ATTENGONO LE PROPOSTE RELATIVE ALLE USCITE DIDATTICHE e/o visite guidate DALLE CLASSI PRIME ALLE QUARTE, e alle USCITE DIDATTICHE e/o visite guidate per le classi quinte, MENTRE RELATIVAMENTE AI VIAGGI DI ISTRUZIONE DELLE CLASSI QUINTE SARA' L'ISTITUTO A FARE LE PROPOSTE IN MERITO ALLE METE AL FINE DI ORGANIZZARE NEI TEMPI E NEI MODI OPPORTUNI IL VIAGGIO.

2.1.2 Predisporre, AD ECCEZIONE DELLE CLASSI QUINTE, sempre entro lo stesso termine, un programma di massima del viaggio, illustrando le finalità e gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire, il periodo di effettuazione, i nominativi dei docenti accompagnatori e dei docenti supplenti accompagnatori, (la cui dichiarata disponibilità – opportunamente verbalizzata - è indispensabile). Di norma almeno un docente accompagnatore, e un supplente, devono essere dello stesso consiglio di classe. IN CASI PARTICOLARI DI PRESENZA DI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP LA QUANTITA' E TIPOLOGIA DEGLI ACCOMPAGNATORI E' DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, IL QUALE DOPO APPOSITA CIRCOLARE NE RACCOGLIERA' LA DISPONIBILITA'.

2.1.3 Consegnare agli alunni, NEL MESE PRECEDENTE LA PARTENZA, il modulo predisposto contenente le prime informazioni sul viaggio e la quota TOTALE di partecipazione.

2.2 Per i viaggi di due GIORNI (CLASSI SECONDE) la conferma definitiva della partecipazione con il versamento della quota restante deve avvenire, per ovvii motivi organizzativi, almeno 15 giorni prima della partenza prevista. Entro questa data viene consegnato agli alunni il programma dettagliato del viaggio con la conferma dei nominativi dei docenti accompagnatori. Anche in questo caso la consegna della ricevuta di pagamento alla segreteria didattica avverrà in un'unica soluzione da parte dei rappresentanti di classe con l'assistenza del docente coordinatore di classe o dell'insegnante accompagnatore. Per questo tipo di viaggi il rientro in sede deve avvenire sempre di sabato entro e non oltre le ore 22.00 salvo casi eccezionali che saranno vagliati dal capo d'Istituto su proposta del responsabile viaggi di istruzione.

2.3 - Per i viaggi di un giorno la conferma della partecipazione con il versamento della restante quota deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla data stabilita per la partenza. Per questo tipo di viaggio è opportuno scegliere, come mete, località che distino, dalla sede dell'Istituto, non più di 500 Km tra andata e ritorno.

2.4 - Al rientro dal viaggio l'insegnante accompagnatore è tenuto a compilare un'apposita scheda predisposta, contenente informazioni circa il comportamento degli alunni, eventuali inconvenienti verificatisi o altre notizie utili. La scheda sarà a disposizione del Consiglio di Classe. LE SCHEDE SARANNO RACCOLTE DAL REFERENTE DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.

2.5 - Ad ogni studente, per ogni viaggio di istruzione sarà somministrato un questionario di valutazione e gradimento, predisposto e successivamente elaborato dal Responsabile viaggi di istruzione. Il questionario sarà consegnato al rientro in Sede per essere compilato in forma anonima e verrà quindi ritirato dal Rappresentante di classe e consegnato al coordinatore e ai referenti entro i tre giorni successivi alla conclusione del viaggio.

2.6 - Il Consiglio di Classe, di concerto con il Dirigente Scolastico, è chiamato a valutare, dopo

eventuali ripetute note disciplinari individuali e della classe medesima, in seguito a comportamenti particolarmente scorretti, la possibilità di concedere o meno, uscite programmate e/o visite guidate e/o viaggi d'istruzione. Il coordinatore si incaricherà di darne motivata comunicazione ai genitori

3-VIAGGI DI ISTRUZIONE ALL'ESTERO

3.1-Per i viaggi all'estero, deliberati sempre dal Consiglio di Classe, è consigliabile che almeno un insegnante accompagnatore conosca la lingua straniera del paese da visitare o altra lingua di uso internazionale.

3.2 - A viaggio di istruzione effettuato, il capocomitiva, anche in questo caso, dovrà compilare l'apposito modulo predisposto contenenti brevi notizie sullo svolgimento del viaggio stesso.

4-DURATE E METE DEI VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE PER LE SINGOLE CLASSI

4.1-CLASSI PRIME

4.1.1-Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale, per un percorso massimo di 500 Km tra andata e ritorno, per la durata di norma di giorni 1 (uno), entro il periodo del 30 Aprile.

4.1.2-Possono essere inoltre effettuate visite guidate o uscite didattiche, (non più di due per quadrimestre) da svolgersi nell'arco della durata delle lezioni mattutine e/o pomeridiane della giornata.

4.2-CLASSI SECONDE

4.2.1-Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale, per la durata di norma di giorni 2 (due), entro il periodo del 30 Aprile.

4.2.2-Possono essere inoltre effettuate visite guidate o le uscite didattiche, (non più di due per quadrimestre) da svolgersi nell'arco della durata delle lezioni mattutine e/o pomeridiane della giornata.

4.3-CLASSI TERZE

4.3.1-Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale, per un totale di norma di 3 (tre) giorni consecutivi (esclusi festivi) con possibilità di realizzazione entro il 30 Aprile, possibilmente coerente con il percorso ASL.

4.3.2-Potranno essere inoltre effettuate visite guidate o le uscite didattiche, (non più di due per quadrimestre) da svolgersi nell'arco della durata delle lezioni mattutine e/o pomeridiane della giornata.

4.4-CLASSI QUARTE

4.4.1-Possono effettuare viaggi di istruzione, in territorio nazionale e in stati confinanti per la durata di norma di non più di 4 (quattro) giorni consecutivi (esclusi festivi), entro il 30 Aprile, possibilmente coerente con il percorso ASL.

4.4.2-Potranno essere inoltre effettuate visite guidate o le uscite didattiche, (non più di due per quadrimestre), da svolgersi nell'arco della durata delle lezioni mattutine e/o pomeridiane della giornata.

4.5 -CLASSI QUINTE

4.5.1 - Possono effettuare viaggi di istruzione in territorio nazionale od estero, per la durata di norma di 5 (cinque) giorni consecutivi (esclusi festivi), entro il 30 aprile e compatibilmente con le esigenze didattiche, possibilmente coerente con il percorso ASL. L'Istituto potrà partecipare, a richiesta e con delibera del Consiglio di Istituto alla spesa di alunni in situazioni economiche particolarmente svantaggiate valutando, altresì, il profitto e la partecipazione scolastica degli stessi.

4.5.2 -Potranno essere inoltre effettuate visite di istruzione guidate le uscite didattiche, (non più di due per quadrimestre, oltre alle uscite per l'orientamento) da svolgersi nell'arco della durata delle lezioni mattutine e/o pomeridiane della giornata.

5 - VALIDITA'

5.1 – Il presente Regolamento ha validità dalla data di adozione da parte del Consiglio di Istituto. Potrà essere modificato solo con successiva delibera dello stesso Consiglio.